

Allegato B1 – Servizio Civile Digitale

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE- anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

GENERAZIONI CONNESSE!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza, 02 – Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Migliorare l'inclusione digitale e la qualità della vita degli anziani residenti nei Comuni di Bagheria, Corleone e Trabia, attraverso l'implementazione di programmi educativi e l'assistenza personalizzata nell'uso delle tecnologie digitali.

1. AUMENTARE L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE:

- Fornire corsi di formazione sulle competenze digitali di base, come l'uso di smartphone, tablet e computer.
- Insegnare agli anziani come navigare su Internet, utilizzare le email e gestire i social media.

2. FACILITARE L'ACCESSO AI SERVIZI ONLINE:

- Guidare gli anziani nell'accesso e utilizzo di servizi online essenziali come la prenotazione di visite mediche, il pagamento delle bollette e la gestione delle pratiche amministrative.
- Offrire supporto personalizzato per l'uso di piattaforme di e-government e servizi sanitari digitali.

3. SVILUPPARE COMPETENZE SPECIFICHE:

- Offrire corsi avanzati su argomenti specifici, come la sicurezza online, la gestione delle finanze digitali e l'uso delle app di messaggistica.
- Insegnare agli anziani a riconoscere e prevenire le truffe online.

4. INCORAGGIARE L'AUTONOMIA E L'INDIPENDENZA:

- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali per la gestione autonoma delle attività quotidiane.
- Offrire strumenti e risorse per aiutare gli anziani a diventare più indipendenti nell'uso delle tecnologie.

5. RIDURRE IL DIVARIO DIGITALE:

- Lavorare per colmare il divario digitale tra le generazioni attraverso programmi intergenerazionali di apprendimento e supporto.
- Coinvolgere volontari giovani per assistere gli anziani, creando un ponte tra le diverse generazioni.

6. INCORAGGIARE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO:

- Promuovere l'uso delle tecnologie per attività fisiche, mentali e sociali.
- Offrire risorse e applicazioni per il monitoraggio della salute e l'attività fisica.

- Fornire accesso a risorse e informazioni online per la salute e il benessere.
- Offrire programmi di e-learning e contenuti educativi per stimolare la mente e mantenere attiva la curiosità.

7. RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE CON LE ISTITUZIONI:

- Aiutare gli anziani a interagire più facilmente con le istituzioni locali e i servizi pubblici.

OBIETTIVI PER IL VOLONTARIO

Volti alla crescita personale

- Promuovere la partecipazione attiva del volontario nella comunità di appartenenza.
- Stimolare nei giovani una crescita morale attraverso forme di solidarietà.
- Potenziare il sentimento di appartenenza sociale.
- Sviluppare i sentimenti di solidarietà e di partecipazione attiva.
- Lavorare secondo i principi di cooperazione e collaborazione.
- Aiutare il volontario ad apprezzare e valorizzare l'enorme ricchezza che rappresenta l'anziano in termini di memoria storica del luogo.
- Valorizzare la cultura dello scambio intergenerazionale, la trasmissione della cultura in modo verbale tra generazioni lontane.

Volti alla crescita professionale

- Favorire l'acquisizione tra i volontari del Servizio Civile di conoscenze relative alle problematiche della terza età (attraverso formazione specifica).
- Favorire l'acquisizione di competenze relative alle caratteristiche comportamentali e psicologiche dell'anziano (attraverso formazione specifica).
- Sviluppare le abilità comunicative, interpersonali e di gestione relativamente alla fascia di utenza in questione (attraverso formazione specifica).
- Favorire l'integrazione solidale tra diversi contesti di vita.
- Promuovere il dialogo tra giovani e anziani.
- Favorire la capacità di riflessione e orientamento al lavoro riflettendo sulle proprie competenze.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- A.1** Accoglienza dei volontari
- A.2** Occasioni di incontro-confronto con altri giovani
- A.3** Formazione generale e specifica
- A.4** Monitoraggio e valutazione
- A.5** Attività progettuali specifiche

Gli operatori volontari assumeranno il ruolo di figura di supporto, facilitatore digitale, co-progettista nell'organizzazione dei percorsi di formazione, facilitatore della comunicazione e delle interazioni tra pari, facilitatore dei rapporti con il territorio. Ogni operatore volontario in Servizio Civile, supportato e coordinato dalle diverse figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, delle équipes di progetto e contribuirà secondo il suo ruolo e le sue specifiche competenze ed attitudini alle varie attività del progetto, collaborando fattivamente anche ad eventuali attività esterne attinenti al progetto e svolgendo in particolare le attività di seguito descritte.

5.1 Analisi sul campo e rilevazione dei bisogni

- Rilevazione dei dati di partenza.
- Mappatura dei servizi pubblici e privati del territorio.
- Somministrazione di questionari.
- Analisi quali-quantitativa sul livello di conoscenza dell'utilizzo dei dispositivi informatici.

5.2 Promozione e sensibilizzazione

- Realizzazione di contenuti web e cartacei utili alla realizzazione della campagna e alla promozione dei servizi di facilitazione ed educazione digitale offerti dal progetto.
- Gestione delle pagine web/canali social.
- Contatti con associazioni/istituzioni del territorio.

5.3 Educazione informatica e alfabetizzazione digitale

- Sensibilizzazione e diffusione circa l'utilizzo degli strumenti di comunicazione ed informazione digitale.
- Elaborazione di materiali divulgativi sui benefici, i vantaggi e i rischi connessi al mondo digitale.
- Corsi di alfabetizzazione digitale con gli anziani.

5.4 Servizio di Facilitazione Digitale a domicilio

- Avvio contatti con gli anziani/caregiver per l'organizzazione degli incontri.

- Supporto domiciliare nel disbrigo pratiche on-line e nell'utilizzo degli strumenti digitali.

5.5 Attività di accoglienza e orientamento digitale

- Attività di sportello
- Distribuzione di materiale informativo in materia di previdenza, assistenza, integrazione.
- Assistenza logistica per la compilazione di modulistica e documentazione
- Supporto all'utenza nella conversione digitale dei servizi pubblici e nella fruizione di quest'ultimi (dichiarazione dei redditi, calcolo IMU/Tasi, redazione ISEE etc.).

Per realizzare le suddette attività, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (aule della PA coinvolta, Centri anziani, Centri ricreativi, ed altri uffici che collaborano per l'erogazione del servizio), situate nei territori comunali laddove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Cooperativa Nuova Generazione, via Ignazio D'Anna n. 1, 90019 Trabia (PA)
- Cooperativa Nuova Generazione, via Puglia snc, 90019 Trabia (PA)
- Cooperativa Migma, via Capitano Luigi Giorgi n. 3, 90011 Bagheria (PA)
- Comune di Bagheria, Corso Umberto I n. 165, 90011 Bagheria (PA)
- FNA, Contrada Santa Lucia snc, 90034 Corleone (PA)
- A.S.D. Polisportiva Raimondo Lanza, Contrada Madonna snc, 90019 Trabia (PA)
- A.S.D. GHISA-UP, via Rosario Pirrella n. 81, 90034 Corleone (PA)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- Cooperativa Nuova Generazione, via Ignazio D'Anna n. 1, 90019 Trabia (PA): **n. 4 volontari**
- Cooperativa Nuova Generazione, via Puglia snc, 90019 Trabia (PA): **n. 4 volontari**
- Cooperativa Migma, via Capitano Luigi Giorgi n. 3, 90011 Bagheria (PA): **n. 1 volontario**
- Comune di Bagheria, Corso Umberto I n. 165, 90011 Bagheria (PA): **n. 4 volontari**
- FNA, Contrada Santa Lucia snc, 90034 Corleone (PA): **n. 4 volontari**
- A.S.D. Polisportiva Raimondo Lanza, Contrada Madonna snc, 90019 Trabia (PA): **n. 2 volontari**
- A.S.D. GHISA-UP, via Rosario Pirrella n. 81, 90034 Corleone (PA): **n. 2 volontari**

I posti si intendono tutti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- N. giorni di servizio settimanali → 5
- N. ore di servizio settimanale → 25

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti:
- Eventuali tirocini riconosciuti
- Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, ai sensi del d.lgs n. 13/2013.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto di SCD presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando.

I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro.

La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. **Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.**

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 6 item = 36.

I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO:

Si valuterà solo il titolo più elevato quindi **max 8 punti**.

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente: **8 punti**

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: **7,5 punti**

Laurea, triennale, attinente: **7 punti**

Laurea, triennale, non attinente: **6,5 punti**

Diploma attinente: **6 punti**

Diploma non attinente: **5 punti**

Frequenza scuola superiore: **max 4 punti**

(Il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: **3 punti**

(Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCD).

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali:

fino a 300 ore attinenti: **2 punti**

fino a 300 ore non attinenti: **1 punto**

più di 300 ore attinente: **3 punti**

più di 300 ore non attinente: **2 punti**

in corso: **1 punto**

3. ESPERIENZE PREGRESSE: fino a max 12 punti

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato **(ogni singola esperienza è valutata una sola volta)**

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

< 1 mese: **1 punto**

>1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**

>6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**

> 12 mesi: **4 punti**

Esperienze di volontariato in altro settore:

< 1 mese: **0,5 punti**

>1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**

>6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**

> 12 mesi: **3 punti**

4. ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

a. Iscrizione università attinente: **1 punto**

Iscrizione università non attinente: **0,5 punti**

b. Tirocinio/stage attinente: **2 punti**

Tirocinio/stage non attinente: **1 punto**
c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: **1 punto**
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **0,5 punti**
d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: **1,5 punti**
Seminari e work shop non attinente più di una giornata: **1 punto**

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà, per tutti i volontari, per un totale di **n. 44 ore** e avrà luogo in una delle sedi di realizzazione del progetto. Sarà cura dell'Ente rendere nota località, via e numero civico della sede prima della fase di formazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà, per tutti i volontari, in una delle sedi di realizzazione del progetto. Sarà cura dell'Ente rendere nota località, via e numero civico della sede prima della fase di formazione.

La formazione specifica avrà la durata di **74 ore complessive**, così articolate:

- Il 25% delle ore sarà dedicato alle lezioni frontali.
- Il 75% delle ore sarà realizzato facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di Servizio Civile, quindi entro il 90° giorno.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TUTTI DIGITALI 4

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito f) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

È prevista la partecipazione di giovani con minori opportunità (nella quota del 29%), quindi n. 6 volontari.
Categoria: difficoltà economiche.

Certificazione richiesta: certificazione ISEE non superiore =< 15.000,00 euro.

I giovani volontari con minori opportunità, e in particolare con difficoltà economiche, non ricopriranno un ruolo specifico nelle attività previste nel progetto, dal momento che il trovarsi in tale condizione non comporta necessariamente il possesso di attitudini, competenze e capacità differenti.

Per accrescere e valorizzare la dimensione individuale dei giovani volontari, e realizzare il principio di Pari Opportunità, in particolare per quei soggetti che hanno un disagio sociale, economico, gli operatori coinvolti nelle attività, sia OLP che referenti dell'Ente, si adopereranno affinché i giovani possano svolgere mansioni e ruoli adeguati alle loro competenze e predisposizioni.

Il volontario, anche colui che presenta disagio economico-sociale, avrà l'opportunità di crescere individualmente e professionalmente attraverso le tecniche della partecipazione dell'osservazione e della riflessione. Avrà, infatti, la possibilità di sperimentarsi e di "imparare facendo", in contesti privilegiati, che prevedono l'affiancamento costante di personale qualificato con cui il volontario può confrontarsi.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

E' previsto un periodo di tutoraggio della durata di 30 ore, delle quali 20 da svolgere in assetto gruppale e 10 individuali, che si svolgerà tra il 9° e il 12° mese di servizio.

Il percorso di tutoraggio sarà articolato in momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di Servizio Civile. Terminata la fase di tutoraggio i volontari avranno acquisito conoscenze e competenze importanti ed utili per poter spendere il proprio curriculum nel mercato del lavoro e/o per intraprendere percorsi di formazione e specializzazione messi a fuoco proprio durante il tutoraggio e il bilancio di competenze.